

**SCHEDA TECNICA 03.06-ita**  
**IDROPITTURA PER INTERNI**

# JUPOL BIANCO ANTIMUFFA

Idropittura antimuffa per interni

## 1. Descrizione, utilizzo

JUPOL BIANCO ANTIMUFFA è un'idropittura per interni, prodotta a base di resine polimeriche in dispersione acquosa, adatta alla protezione decorativa di superfici interne.

Utilizzo: adatta soprattutto per la protezione decorativa di pareti e soffitti in ambienti più soggetti alla formazione di condensa a causa dell'elevata umidità relativa dell'aria, con conseguente sviluppo intenso di vari tipi di muffe sulle pareti negli angoli, dietro gli armadi, etc.. È adatta soprattutto per ambienti come cucine, bagni, lavanderie, ripostigli o ambienti simili, edifici civili quali scuole, asili, ospedali, alberghi ed altre strutture pubbliche come edifici artigianali ed industriali dove non sono richiesti particolari trattamenti decorativi delle superfici con pitture lavabili o resistenti allo strofinamento umido. Supporti adatti: intonaci fini di tutti i tipi, superfici lisciate con rasanti livellanti, carta da parati in rilievo, tappezzeria in fibra di vetro, pannelli in cartongesso e fibrocemento, truciolato, calcestruzzo non intonacato ecc. L'applicazione è possibile anche su vecchi strati di idropitture a dispersione e intonaci decorativi saldamente aggrappati.

È caratterizzata da un contenuto estremamente basso di composti organici volatili, non contiene metalli pesanti, formaldeide o altre sostanze tossiche. È semplice da applicare ed è a disposizione in una vasta gamma di tonalità pastello. Anche le superfici con problemi di condensa resistono per un periodo relativamente lungo all'infestazione di muffe più diffuse. La pellicola colorata è permeabile al vapore, resistente allo strofinamento a secco, mentre in caso di strofinamento bagnato si ammorbidisce e si danneggia.

## 2. Confezionamento, tonalità

contenitori in plastica da 2 l:

- bianco (tonalità 1001)

contenitori in plastica da 5 e 10 l:

- bianco (tonalità 1001)
- 150 tonalità secondo la cartella dei colori JUB PITTURE ED INTONACI dove il codice del colore termina con numeri 3, 4 e 5 (sistema tintometrico JUMIX)
- è possibile ottenere tonalità color pastello con il prodotto DIPI COLOR (fino a 200 ml su 15 l di colore bianco) oppure con DIPI CONCENTRAT (fino a 100 ml su 5 l di colore bianco)

Idropitture di diverse tonalità sono tra di esse miscelabili.

## 3. Scheda tecnica

densità (kg/dm <sup>3</sup> )		~1,59
COV (VOC) contenuto di composti organici volatili (g/l)		<1  direttiva UE VOC – categoria A/a (dal 01.01.2010): <30
tempo d'essiccazione T = +20°C, umid. rel. dell'aria = 65% (ore)	asciutto al tatto	~3h
	pronto all'ulteriore lavorazione	4h – 6h



caratteristiche della pellicola essiccata	classificazione EN 13300	resistenza allo strofinamento ad umido	non resistente
		copertura	classe 2 con resa 9,0 m <sup>2</sup> /l
		brillantezza	opaco
	permeabilità al vapore EN ISO 7783-2	coefficiente $\mu$ (-)	<100
		valore Sd (d = 100 $\mu$ m) (m)	<0,01 classe I (alta permeabilità)

Componenti principali: legante copolimero vinilacetato, inerti in calce fine e allumosilicati, biossido di titanio, addensanti a base di cellulosa, acqua.

#### 4. Preparazione del supporto

Il supporto deve essere solido, asciutto e pulito, senza residui di polvere o altre parti non aderenti, privo di macchie grasse, oli per casseforme ed altre impurità.

Gli intonaci ed i rasanti livellanti nuovi, devono asciugare/stagionare almeno 1 giorno per ogni mm di spessore in condizioni normali (T= +20°C, umid. rel. dell'aria = 65%), mentre per i supporti in calcestruzzo il tempo minimo di asciugatura/stagionatura è di un mese. Dalle superfici già pitturate vanno asportati tutti gli strati di idropitture che possono venir rapidamente intrisi nell'acqua. Vanno rimosse tutte le pitture a base di olio, lacche e smalti. Prima della pitturazione bisogna disinfettare le pareti infestate da muffe.

Sul supporto pulito va applicato il fondo adatto. Si consiglia l'uso di AKRIL EMULZIJA diluita con acqua (AKRIL EMULZIJA : acqua = 1 : 1), per i supporti problematici e di qualità inferiore (rivestimenti in pannelli di cartongesso, intonaci di gesso, pannelli in fibrocemento, truciolato e superfici di calcestruzzo non intonacate) va usato JUKOL PRIMER diluito (JUKOL PRIMER : acqua = 1 : 1). Il fondo va applicato con un pennello idoneo o rullo a setola lunga o in tessuto oppure a spruzzo.

Dopo l'applicazione del fondo il supporto va lasciato asciugare per (in condizioni normali T= +20°C, u mid. rel. dell'aria = 65%):

- 6 ore (AKRIL EMULZIJA)
- 12 ore (JUKOL PRIMER).

In caso di pitturazione di ripristino o l'applicazione della pittura sul supporto preparato con un rasante livellante a dispersione la stesura del fondo il più delle volte non è necessaria.

Consumo medio:

AKRIL EMULZIJA

~90 -100 g/m<sup>2</sup>

JUKOL PRIMER

~90 -100 ml/m<sup>2</sup>

Il consumo varia in base alla ruvidità ed assorbenza del supporto.

#### 5. Preparazione dell'idropittura

Prima dell'uso JUPOL BIANCO ANTIMUFFA va mescolato accuratamente a seconda delle necessità. Diluizione: fino al 10% con acqua in base alla tecnica applicativa. ATTENZIONE! Con la diluizione la copertura del prodotto diminuisce!

Le idropitture di qualsiasi tonalità cromatica con date di produzione e lotti diversi vanno uniformate in un recipiente di dimensioni adatte. Per le superfici molto grandi, dove con il sistema descritto non è possibile garantire la quantità di idropittura necessaria, bisogna mescolare almeno tre contenitori del prodotto nello stesso recipiente. Dopo aver utilizzato un terzo del contenitore, aggiungere un'altra "latta" di idropittura e mescolarla accuratamente con quella rimanente. Non è necessaria l'uniformazione di colori bianchi non diluiti appartenenti allo stesso lotto di produzione.

Non è consentito correggere il prodotto durante l'applicazione (aggiunta di coloranti, diluizione, ecc.). La quantità di



prodotto necessaria per il trattamento di singole superfici va calcolata e valutata in base alle caratteristiche del supporto ed ai dati sul consumo medio, mentre in casi specifici il consumo e la resa vengono definiti con la misurazione effettuata su una superficie test delle dimensioni adatte.

## 6. Applicazione della pittura

L'idropittura va applicata a due mani in un intervallo di 4–6 ore ( $T = +20^{\circ}\text{C}$ , umid. rel. dell'aria = 65 %) con il rullo da imbianchino a setola lunga o in tessuto (la lunghezza delle setole o delle fibre varia da 18 a 20 mm; le setole possono essere naturali, sintetiche o di tessuto in nylon, dralon, perlon, vestan o poliestere) con pennello adatto all'applicazione di pitture a dispersione oppure a spruzzo. Il rullo va utilizzato insieme all'apposita retina per lo sgocciolamento.

La stesura del prodotto su singole superfici deve essere eseguita senza interruzioni. Le superfici di difficile accesso (angoli, grondaie, spallette, ecc.) vanno trattate per prime con pennelli o rulli più piccoli.

Il prodotto va applicato solo in condizioni climatiche, microclimatiche e di lavoro adatte: la temperatura dell'ambiente e del supporto deve essere tra i  $+5^{\circ}\text{C}$  ed i  $+35^{\circ}\text{C}$ , l'umidità relativa dell'aria non deve superare l'80%.

Consumo stimato:

JUPOL BIANCO ANMTIMUFFA ~ 170 ml/m<sup>2</sup> - 200 ml/m<sup>2</sup>

Il consumo varia in base alla ruvidità ed assorbimento del supporto.

## 7. Pulizia degli attrezzi, trattamento dei rifiuti

Dopo l'utilizzo gli utensili vanno subito puliti accuratamente con l'acqua.

L'idropittura inutilizzata va conservata nella confezione originale e chiusa in tal modo da non far entrare l'aria. I residui liquidi (il numero di classificazione di tale rifiuto è 08 01 12) non vanno versati nelle reti fognarie o nei corsi d'acqua, dispersi nell'ambiente o smaltiti assieme ai rifiuti domestici. Vanno mescolati con il cemento (si possono aggiungere i resti di malta indurita, rifiuti, sabbia, segatura) e depositati nelle discariche di rifiuti edili (numero di classificazione del rifiuto: 17 09 04) o comunali (numero di classificazione del rifiuto 08 01 12).

I contenitori puliti sono riciclabili.

## 8. Sicurezza sul lavoro

Rispettare le istruzioni generali e le norme di sicurezza relative al lavoro nell'edilizia e ai lavori di intonacatura e pittura. L'utilizzo di particolari mezzi per la protezione personale e l'applicazione di misure di sicurezza al lavoro particolari non sono necessari.

Applicazione a spruzzo: proteggere le vie respiratorie e gli occhi con maschera e occhiali protettivi!

Se il prodotto viene a contatto con gli occhi: lavarli immediatamente con acqua!

## 9. Manutenzione e ripristino delle superfici pitturate

Le superfici delle pareti trattate con JUPOL BIANCO ANTIMUFFA non necessitano di manutenzioni particolari. La polvere ed altre impurità mal aderenti vanno asportate mediante aspirazione o spazzolatura.

Le superfici dalle quali non è possibile rimuovere la sporcizia o le macchie con il metodo descritto, vanno ripristinate con due mani di idropittura come descritto nel capitolo "Applicazione della pittura", mentre per le superfici meno sporche è solitamente sufficiente soltanto una mano di prodotto. In questi casi l'applicazione del fissativo il più delle volte non è necessaria.

## 10. Stoccaggio, condizioni di trasporto, data di scadenza

Stoccaggio e trasporto: temperatura da  $+5^{\circ}\text{C}$  a  $+25^{\circ}\text{C}$ , tenere al riparo dall'azione diretta dei raggi solari e fuori dalla portata dei bambini, TEME IL GELO!

Utilizzabile: almeno 18 mesi se conservato nella confezione originale sigillata ed integra.



## 11. Controllo qualità

La qualità del prodotto viene definita in base alle regole interne di produzione, standard sloveni, europei ed altri. Il controllo di tale qualità dichiarata o prescritta viene effettuato regolarmente presso i nostri laboratori, saltuariamente anche presso l'Istituto per l'edilizia di Lubiana ed al Forschungsinstitut für Pigmente und Lacke di Stoccarda, nonché altri istituti specializzati indipendenti nazionali ed esteri. Ciò è possibile anche grazie al sistema di gestione della qualità secondo la norma ISO 9001 introdotta dalla società JUB diversi anni fa. Nel processo di produzione vengono rigorosamente rispettati gli standard sloveni ed europei per la protezione ambientale, nonché della sicurezza e della salute sul lavoro, il che viene comprovato dai certificati ISO 14001 e OHSAS 18001 ottenuti.

## 12. Altre informazioni

Le istruzioni tecniche in questa scheda sono fornite in base alle nostre esperienze e con lo scopo di utilizzare il prodotto ottenendo i risultati ottimali. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per i danni causati dalla scelta errata del prodotto, dall'impiego inadeguato o dall'insoddisfacente qualità di esecuzione dei lavori.

La tonalità di colore può discostarsi da quella riportata sulla cartella colori o dal campione di riferimento custodito dalla JUB. Lo scostamento di colore  $\Delta E_{2000}$  viene definito in conformità con lo standard ISO 7724/1-3 e dal modello matematico CIE DE2000 ed è al massimo  $\Delta E=1,5$ . Il corretto campione di riferimento del colore adeguatamente essiccato sulla superficie di prova è archiviato nel TRC JUB d.o.o.. Eventuali differenze di tonalità, causate da condizioni di lavoro non adeguate, il mancato rispetto delle istruzioni riportate in questa scheda tecnica riferite alla conformità della preparazione della pittura, il mancato rispetto dei principi di uniformazione, di applicazione su superfici non adeguate oppure troppo o troppo poco assorbenti, più o meno ruvide, su parti più o meno umide o non sufficientemente asciutte, non possono essere oggetto di contestazione.

Codice e data dell'edizione: **TRC-033/10-gru-tor**, 24.01.2010

**JUB kemična industrija d.o.o.**  
 Dol pri Ljubljani 28, 1262 Dol pri Ljubljani, Slovenija  
 T: (01) 588 41 00 h.c.  
 (01) 588 42 17 ufficio vendita  
 (01) 588 42 18 o 080 15 56 consulenza  
 F: (01) 588 42 50 ufficio vendita  
 E: jub.info@jub.si  
[www.jub.eu](http://www.jub.eu)



Prodotto in azienda certificata ISO 9001:2008, ISO 14001:2004,  
 OHSAS 18001:2007.

